

La teoria dell'enunciazione

Le strutture discorsive

Istanza dell'enunciazione
(= mondo empirico, contesto **fuori** dal testo)

Testo (= enunciato) considerato in
superficie

Strutture sintattiche

attori

tempi

luoghi

semantiche

temi

figure

Sintassi del discorso

La teoria greimasiana dell'enunciazione riguarda la **componente sintattica del discorso**.

Il **soggetto empirico dell'enunciazione** proietta **NEL** testo e dunque fuori dalla situazione dell'**IO-QUI-ORA** dell'enunciazione **EMPIRICA** **attori** (= personaggi dotati di nome proprio, persone grammaticali, figure visive, ecc.) diversi da sé, **tempi** diversi dal presente dell'enunciazione, **luoghi** diversi da quello in cui si trova mentre sta enunciando.

Sintassi del discorso

Anche nel testo più impersonale restano inevitabilmente **tracce dell'istanza empirica di enunciazione** (= di produzione del testo) sotto forma di **MARCHE DELL'ENUNCIAZIONE**.

La semiotica studia queste **marche**, queste **tracce**, questi **indicatori** che si trovano **NEL** **testo enunciato**.

Débrayage e embrayage

Débrayage e embrayage

La distinzione fra débrayage e embrayage risponde a una **domanda fondamentale** quando si analizza un testo:

CHI STA PARLANDO?

Débrayage

“Débrayage” letteralmente vuol dire **disinnesco**.

È la **disgiunzione**, la **separazione** del testo enunciato dalla situazione dell'enunciazione vera e propria, reale, e quindi la creazione **DENTRO** al testo di **simulacri (tracce, marche, indicatori)** dell'**io-qui-ora**.

È la proiezione di **UNO O PIÙ SOGGETTI** (= attori) **diversi** da quelli dell'enunciazione, di **UNO SPAZIO** e **UN TEMPO diversi** da quelli dell'enunciazione.

Débrayage fondamentale

Enunciario (=lettore) empirico, tempo e spazio empirico in cui legge il testo

TESTO con tracce
dell'enunciatore, dell'enunciario, del tempo e dello spazio dell'enunciazione.

Enunciatore (= autore) empirico, tempo e spazio empirico in cui produce il testo

Débrayage

Il débrayage avviene con due meccanismi principali:

- **Introduzione** (= nominazione) e **descrizione di ATTORI, nominazione e descrizione di tempi e luoghi diversi** da quelli dell'enunciazione reale.
- Uso di **CATEGORIE LINGUISTICHE** di **PERSONA, SPAZIO** e **TEMPO** per installare nel testo una rappresentazione del soggetto, del luogo e del tempo dell'enunciazione.

Débrayage

"Era (T) una fresca e limpida giornata di **aprile (T)** e gli orologi segn-**avano (T)** l'**una (T)**. **Winston Smith (A)**, col mento sprofondato nel bavero del cappotto per non esporlo al rigore del vento, sciv-**olò (T, A)** lento **fra i battenti di vetro dell'ingresso degli Appartamenti della Vittoria (S)**, ma non tanto lesto da impedire che una folata di polvere e sabbia entr-**asse (T)** con **lui (A)**." (è l'incipit di G. Orwell, 1984).

Débrayage enunciazionale

Si ha quando si proiettano nel testo enunciato **simulacri dei protagonisti della situazione di enunciazione**, cioè **figure di ENUNCIATORI ed ENUNCIATARI, NARRATORI e NARRATARI**, oppure **ATTORI CHE SI PARLANO o SI ASCOLTANO** fra loro.

In tutti i casi di débrayage enunciazionale **il testo crea una rappresentazione (verbale o visiva) di qualcuno che parla e ascolta.**

Débrayage enunciazionale: l'"io-tu"

Il débrayage enunciazionale **mette in scena, rappresenta, fa "come se" ci fosse, simula** (di qui la parola "simulacro") una situazione di enunciazione **dentro** al testo.

Débrayage enunciazionale: l'“io-tu”

Tre casi fondamentali:

1. Nei testi **narrativi** sono i discorsi **in prima persona** di un **narratore** (esplicito o implicito) che si rivolge (in seconda persona) a un **narratario** (spesso solo implicito, non rappresentato).
2. Più in generale, sono i discorsi in prima persona di un **enunciatore** rivolti a un **enunciario** (in seconda persona).
3. Attori che parlano in **dialoghi diretti** (**interlocutore** e **interlocutario**).

© Giovanna Cosenza 2010-2011 - Semiotica II

13

Débrayage enunciazionale: l'“io-tu”

Un'importante rassegna cartografica rimarrà aperta al Museo della Montagna fino al 23 giugno

GUARDI LE MAPPE E SEI SU QUELLE VETTE

Museo della Montagna, **che meraviglia**, tutte le Alpi in scala

© Giovanna Cosenza 2010-2011 - Semiotica II

14

Débrayage enunciazionale: l'“io-tu”

Il lettore empirico riconosce i simulacri



L'autore empirico produce i simulacri

© Giovanna Cosenza 2010-2011 - Semiotica II

15

Débrayage enunciativo: “egli”

Si ha quando si proiettano nel testo **soggetti diversi dai protagonisti della situazione di enunciazione**, ma **NON** si simula la situazione di enunciazione primaria.

1. Racconto o discorso in **terza persona**.
2. Discorso **impersonale**, frequente soprattutto nei testi di **tipo scientifico** o **teorico** (effetto di oggettività).

Il débrayage enunciativo crea sempre un effetto di **discorso oggettivo** e a volte un **effetto di realtà** (es.: descrizioni in contesti narrativi).

© Giovanna Cosenza 2010-2011 - Semiotica II

16

Débrayages interni

Un testo **non mantiene la prima o la terza persona dall'inizio alla fine**, ma spesso contiene una successione alternata di passaggi, ad esempio dalla prima persona al dialogo, dal dialogo a una forma impersonale o in terza persona, ecc.

Débrayage interni

In un testo uno dei soggetti in terza persona può diventare un enunciatore in prima persona e narrare in prima persona qualcosa (**narrazione di secondo grado**).

Effetti di referenzializzazione:

Il discorso da cui si sviluppa un débrayage interno è promosso a "situazione reale". Es.:

1. Da un dialogo si sviluppa una narrazione di 2° grado, il che **referenzializza il dialogo**;
2. Da un racconto in terza persona si sviluppa un dialogo, il che **referenzializza il racconto**.

Embrayage

È il ritorno, simulacrale, finzionale, alla situazione di enunciazione, e cioè all'enunciatore, al narratore, al soggetto che ha parlato o ai loro destinatari, al tempo e luogo in cui l'enunciatore, narratore, ecc. hanno parlato. È sempre **secondario a un débrayage, SEGUE LOGICAMENTE, PRESUPPONE un débrayage**.

Es.: dopo un racconto o una descrizione in terza persona, **interviene la figura di un narratore**, o si rende chiaro che il racconto **non era su eventi ma sui ricordi** di un soggetto.

Débrayage temporale

I **tempi del testo enunciato/narrato** possono essere:

1. **ANTERIORI**
 2. **CONCOMITANTI**
 3. **POSTERIORI**
- rispetto ai **tempi della situazione di enunciazione/narrazione**, che funge da punto di riferimento e ancoraggio inevitabile.

Débrayage spaziale

Gli spazi di un testo si organizzano secondo l'opposizione spaziale **qui vs. altrove**:

Se lo spazio **di cui** si parla nell'enunciato **coincide** con quello **in cui** è prodotto l'enunciato, il soggetto dell'enunciazione dice "qui", "in questo luogo".

Nel **débrayage spaziale**, che spesso si trova nei testi narrativi, lo spazio di cui si parla nell'enunciato **è diverso, è un ALTROVE rispetto a quello dell'enunciazione**.

Embrayage

Anche i débrayages temporali e spaziali possono essere seguiti da operazioni di embrayage, che sono **ritorni a spazi e tempi legati all'enunciazione e descritti precedentemente**.

Come sempre, gli embrayages sono **secondari ai débrayages, li seguono**.

Il referendum sulla fecondazione assistita segnerà il futuro di molte coppie.

Il 12 e 13 giugno io voto sì.

Referendum parzialmente abrogativo della legge 40 sulla procreazione medicalmente assistita.

Il referendum sulla fecondazione assistita segnerà il futuro di molte donne.

Il 12 e 13 giugno io voto sì.

Referendum parzialmente abrogativo della legge 40 sulla procreazione medicalmente assistita.

I WANT YOU FOR U.S. ARMY

NEAREST RECRUITING STATION





SABRINA FERILLI:
IL 12 E IL 13 GIUGNO
IO VADO A VOTARE
REFERENDUM PARZIALMENTE ABROGATIVI DELLA LEGGE 40
 SULLA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA.

VOTA ANCHE TU
 iovadoavotare.it

© Giovanna Cosenza 2010-2011 - Semiotica II 29



STEFANO ACCORSI:
IL 12 E IL 13 GIUGNO
IO VADO A VOTARE
REFERENDUM PARZIALMENTE ABROGATIVI DELLA LEGGE 40
 SULLA PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA.

VOTA ANCHE TU
 iovadoavotare.it

© Giovanna Cosenza 2010-2011 - Semiotica II 30



ROCK POLITIK

© Giovanna Cosenza 2010-2011 - Semiotica II 31